

Benes spegne il Pasiano

Bearzi cin cin. E Pasiano a mani vuote. Ecco cosa ha detto, in particolare, la doppia tornata campionato-coppa di serie C femminile, che ha visto indossare i panni da protagoniste anche da Sistiana e Montebello. Nel girone B, dunque, il Bearzi ha messo al sicuro il primato superando nel derby un Pasiano che ha reso dura, specie nella ripresa, la vita della capolista, passata grazie all'ennesimo acuto della Romanelli, oltre che in virtù di una solidità complessiva davvero da squadra di categoria superiore. Martedì, poi, il Pasiano ha dovuto dire addio al vero traguardo a cui pensavano le bianconere di Maggi, ossia la coppa Regione. Ad accedere alla semifinale sarà, invece, il Sistiana, impostosi 3-1 spezzando in maniera perentoria l'equilibrio nella seconda parte della gara. Fondamentale per le gialloblù di Adamic, non al meglio della condizione e con alcune assenze, è stato il rientro (lo stop durava da metà dicembre) del centravanti Benes, la quale ha messo lo zampino nel gol della Del Gaudio e realizzato la terza segnatura giuliana. L'altra rete porta la firma della Usenich, mentre per il

Pasiano ha tuonato su punizione, ma a match già compromesso, la Belgrado.

Nelle semifinali di Coppa in programma domenica 20 maggio il Sistiana ospiterà la Pro Farra, mentre il Bearzi dovrà vedersela con il Rivignano.

A proposito ancora di Sistiana, le giuliane hanno blindato il terzo posto in campionato (girone C) domando un Barcon che, dal canto suo, ha messo in mostra giovani assai valide e un calcio meritevole di considerazione. Se non che, Adamic ha potuto contare su una Del Gaudio straripante (il suo gol è stato un capolavoro), oltre che sul carattere della squadra: ed è un peccato che l'attaccante non potrà, causa squalifica, essere in campo nel big-match di domenica sul terreno della capolista Real Spinea. Un Real Spinea che ha dovuto dividere la posta con il Montebello: l'undici nerazzurro ha confermato di essere cliente assai impegnativo (specie quando gioca in casa e spiana, con la dovuta concentrazione, la difesa a uomo), ripetendo dunque la prestazione che gli aveva già consentito di bloccare sul nulla di fatto pure il Sistiana.